

Roma, 29 gennaio 2021

Al Capo Dipartimento per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno - Prefetto Elisabetta Belgiorno

Al Vice Capo Dipartimento per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno - Prefetto Maria Grazia Nicolò

Al Direttore Centrale per le risorse umane del Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno - Prefetto Annamaria Manzone

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'Amministrazione Civile dell'Interno - Viceprefetto Tania Giallongo

e, per conoscenza, Al Ministro dell'Interno
Dottoressa Luciana Lamorgese

Al Viceministro Sen. Vito Crimi

Oggetto: Modifica delle graduatorie inerenti le procedure di selezione per le progressioni economiche all'interno delle Aree anni 2010, 2018 e 2019.

Richiesta di informazioni.

In riferimento alla vicenda richiamata in oggetto e alla [nota n. 0087650](#) del 15/12/2020 con la quale Codesta Amministrazione ha risposto alla [precedente richiesta](#) della scrivente O.S. del 9 dicembre 2020 si eccepisce che la sentenza del Tribunale di Matera - Sezione Lavoro n. 1063/2013 non fa alcun riferimento alle graduatorie riguardanti gli sviluppi economici per gli anni 2018 e 2019 e pertanto le disposizioni adottate al riguardo non appaiono motivate dalla necessità di ottemperare alla sentenza e devono quindi essere spiegate.

Si chiede inoltre di conoscere:

- 1) se la procedura selettiva per gli sviluppi economici indetta nel 2010 sia stata oggetto di altre impugnative e, in caso affermativo, se ne domanda l'esito e di poter accedere al relativo carteggio in possesso dell'Amministrazione;

- 2) se, oltre al caso di cui al punto precedente, sono pendenti altri contenziosi riguardanti le progressioni economiche o anche le precedenti riqualificazioni e in caso affermativo, si chiede di poter accedere al relativo carteggio in possesso dell'Amministrazione;
- 3) se, a partire dall'anno 2001, codesta Amministrazione, applicando i pronunciamenti giurisdizionali riguardanti prima le riqualificazioni e poi le progressioni economiche, per soddisfare le pretese dei ricorrenti che sono state accolte, abbia in tutti i casi espunto i controinteressati dalle graduatorie provvedendo sempre a richiedere e recuperare gli emolumenti economici da questi nel frattempo percepiti.

La scrivente O.S. ritiene comune scorretto e sbagliato che l'Amministrazione non abbia provveduto ad informare le OO.SS. ed i controinteressati (molti dei quali sono iscritti alla FLP e ad altri sindacati) in merito al ricorso Giacoia pendente da 10 anni ed alle altre eventuali impugnative riguardanti le progressioni economiche o anche le precedenti riqualificazioni.

Nel caso di specie (ricorso Giacoia), 92 dipendenti ed ex dipendenti del Ministero dell'Interno, che sono stati ora espunti dalla graduatoria del 2010 con effetto retroattivo, hanno appreso dell'esito del contenzioso solo dopo che la sentenza che li riguardava era passata in giudicato in quanto hanno ricevuto la notifica del giudizio pendente, che li vedeva come parte controinteressata, unicamente mediante una "*fictio iuris*" (pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale) e il Ministero dell'Interno, che era parte nel giudizio in questione e ben conosceva questa circostanza, ha ommesso di avvertirli non consentendogli così di costituirsi nel giudizio e di far valere le proprie ragioni che, considerando l'esito del ricorso, avrebbero potuto essere difese meglio ed in modo più efficace da avvocati di loro fiducia o messi a loro disposizione dalle organizzazioni sindacali.

In considerazione di ciò ed anche per consentire l'accertamento di eventuali responsabilità di tipo professionale e personale si chiede, in nome e per conto di alcuni iscritti alla scrivente O.S. che sono direttamente interessati nella vicenda in questione, di conoscere i nominativi di tutti i dirigenti responsabili che dall'anno 2010 ad oggi hanno gestito il contenzioso per conto dell'Amministrazione Civile dell'Interno.

Si invitano infine il Ministro dell'Interno dottoressa Luciana Lamorgese e il Viceministro Sen. Vito Crimi che ha la delega al personale civile, ai quali la presente lettera è diretta per conoscenza, a trovare una soluzione volta almeno ad evitare che i 92 dipendenti ed ex dipendenti del Ministero dell'Interno, che sono stati espunti dalla graduatoria del 2010 con effetto retroattivo debbano restituire gli emolumenti arretrati finora percepiti.

Si rimane in attesa di urgente riscontro.

Il Coordinatore Generale FLP Interno
Dario Montalbetti





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

Roma, data del protocollo

All'Ufficio IV: Relazioni Sindacali
SEDE

Oggetto: Modifica delle graduatorie inerenti alle procedure di selezione per le progressioni economiche all'interno delle Aree degli anni 2010, 2018 e 2019. Esecuzione sentenza n. 1063/2013 del Tribunale di Matera - Sezione Lavoro.

In riscontro alla nota dell'Organizzazione FLP interno, trasmessa da codesto Ufficio in data 9 dicembre 2020, si evidenzia che con la pronuncia di inammissibilità della Corte di Cassazione si è concluso il contenzioso concernente la procedura selettiva per gli sviluppi economici indetta nel 2010 per il passaggio dalla fascia retributiva F1 alla fascia retributiva F2 nell'ambito dell'Area funzionale terza.

Pertanto, è divenuta definitiva la sentenza del Tribunale di Matera - Sezione Lavoro n. 1063/2013 che ha dichiarato, tra l'altro, la nullità dell'art. 2, comma 2, del D.M. 23 settembre 2010 di indizione delle procedure - nella parte in cui disponeva che il possesso del requisito della permanenza non inferiore a due anni nella fascia retributiva di appartenenza doveva essere valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione anziché al 31 dicembre 2009 - e conseguentemente della graduatoria dei vincitori approvata con D.M. 21 marzo 2011 nella parte in cui sono inclusi n. 92 dipendenti non in possesso del requisito di cui trattasi, ordinando all'Amministrazione di espungere gli stessi dalla graduatoria.

Al fine di dare esecuzione alla sentenza, si è dunque provveduto all'adozione del decreto di riforma dell'originaria graduatoria, nonché, per le parti interessate, dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie riguardanti gli sviluppi economici per l'anno 2018 e 2019, per il passaggio dalla fascia retributiva F1 a F2 e da quella F2 a F3.

Tali interventi si configurano come atti vincolati di esecuzione del giudicato, privi di qualsivoglia residuo margine di discrezionalità in capo a questa Amministrazione e non incidenti in alcun modo sui criteri e i requisiti per l'attribuzione delle progressioni economiche, già oggetto di contrattazione collettiva. Tutte le modifiche effettuate sono state peraltro tempestivamente portate a conoscenza delle OO.SS. per il tramite di codesto Ufficio.

Di tanto si prega di informare l'Organizzazione sindacale interessata.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE
A. M. Manzone

Piazza Viminale, 1 - 00184 Roma
pec: risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it

Roma, 9 dicembre 2020

Al Capo Dipartimento per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno - Prefetto Elisabetta Belgiorno

Al Vice Capo Dipartimento per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno - Prefetto Maria Grazia Nicolò

Al Direttore Centrale per le risorse umane del Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno - Prefetto Annamaria Manzone

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dell'Amministrazione Civile dell'Interno - Viceprefetto Tania Giallongo

e, per conoscenza, Al Ministro dell'Interno
Dottoressa Luciana Lamorgese

Oggetto: **Diffida** a non procedere con gli annunciati provvedimenti riguardanti la modifica delle graduatorie inerenti le procedure di selezione per le progressioni economiche all'interno delle Aree anni 2010, 2018 e 2019.

Richiesta di urgente convocazione del tavolo sindacale nazionale sull'argomento.

Codesta Amministrazione nei giorni scorsi ha comunicato di volere procedere alla modifica delle graduatorie inerenti le procedure di selezione per le progressioni economiche all'interno delle Aree per gli anni 2010, 2018 e 2019.

Tale determinazione è stata giustificata con l'esigenza di dare attuazione all'esecuzione della sentenza n. 1073/2010 del Tribunale di Matera - Sezione Lavoro.

La maggior parte dei provvedimenti annunciati appaiono alla scrivente O.S. travalanti la portata della sentenza richiamata, nonché di dubbia legittimità e quindi suscettibili di impugnativa da parte dei controinteressati.

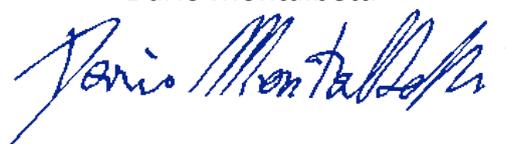
Si ritiene inoltre che, in merito al contenzioso azionato contro le procedure per le progressioni economiche dell'anno 2010, l'Amministrazione si sia finora resa responsabile di una grave ed ingiustificata carenza comunicativa nei confronti delle OO.SS..

Tali procedure, come quelle che riguardano anche gli anni 2018, 2019 e 2020, vennero attuate in seguito ad accordi sindacali sottoscritti anche dalla scrivente O.S. che, pertanto, ritiene di dover essere notiziata e coinvolta preventivamente all'adozione di qualsiasi provvedimento possa riguardarle.

Si chiede quindi un'urgente convocazione del tavolo sindacale nazionale sull'argomento e si diffidano i destinatari in indirizzo a non procedere nel frattempo con gli annunciati provvedimenti riguardanti la modifica delle graduatorie inerenti le procedure di selezione per le progressioni economiche all'interno delle Aree anni 2010, 2018 e 2019.

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.

Il Coordinatore Generale FLP Interno
Dario Montalbetti

A handwritten signature in blue ink, reading 'Dario Montalbetti', written in a cursive style.